

L'arte contemporanea contribuisce a rappresentare le identità sociali e culturali del nostro tempo. Il diritto rappresenta e definisce le regole per la gestione dei rapporti sociali, nei diversi luoghi in cui agiamo. Anche se i due ambiti potrebbero apparire lontani e potenzialmente in conflitto, tra il principio di libertà di espressione dell'artista e i limiti posti dalla legge, espressione della "morale pubblica", da un altro punto di vista il diritto costituisce un sostegno importante per l'affermazione dell'arte contemporanea.

Sempre più spesso, l'arte e la cultura in generale sono ricondotte alla fruizione del singolo, misconosciute nel loro reale potenziale quale terreno di confronto e luogo della mediazione nella società complessa di oggi.

Il Manifesto per i Diritti dell'Arte Contemporanea vuole riaffermare alcuni principi di fondo con l'intento di ristabilire e rigenerare equilibrio tra le parti sociali, per favorire una migliore comprensione del ruolo dell'arte nella sfera pubblica.

## Si afferma dunque:

- 1— La centralità dell'artista
- 2— Il ruolo pubblico dell'arte contemporanea
- 3— Il ruolo e il valore delle istituzioni pubbliche per l'arte contemporanea
- 4— Il diritto del cittadino di partecipare più direttamente al mondo dell'arte e della cultura
- 5— Il ruolo del mondo privato nel sostegno dell'arte contemporanea

## Si propone:

- Una più alta priorità dell'arte contemporanea nelle politiche culturali
- La valorizzazione delle competenze professionali nella gestione dell'arte contemporanea
- L'allineamento della pressione fiscale ai più favorevoli parametri europei e la riformulazione del diritto di seguito per favorire maggiori investimenti e trasparenza
- L'avvio di "buone pratiche" tra le parti, quali contratti tipo tra artisti e committenti, artisti e gallerie e collezionisti e gallerie
- La ridefinizione giuridica di temi quali autenticità, originalità, durata e limiti della tutela degli autori
- Il riconoscimento giuridico del valore di ogni pratica artistica che si definisca tale

# Il manifesto per i diritti dell'Arte contemporanea

# Dac

i Diritti dell'Arte Contemporanea

Accademia di Brera  
10 Novembre 2011

Milano, Via Brera 28  
Sala Napoleonica

Un confronto fra giuristi, artisti e il mondo dell'arte per approfondire e sviluppare i principi enunciati nel "Manifesto dei Diritti dell'Arte Contemporanea" concepito in occasione del convegno

"DAC: I Diritti dell'Arte Contemporanea" di Torino del 2010. Quattro tavole rotonde sui temi dell'Arte Contemporanea nelle politiche culturali con particolare attenzione ai diritti degli artisti e ai loro contratti, alla

funzione pubblica dell'Arte, alla valorizzazione delle competenze professionali e al ruolo del settore privato nel sostegno dell'Arte Contemporanea.

## Programma

- 9.00 SALUTI DEL DIRETTORE DELL'ACCADEMIA DI BRERA  
Gastone Mariani
- 9.10 INTRODUZIONE  
Assessore Stefano Boeri
- 9.30 PERCHÈ IL MANIFESTO SUI DIRITTI DELL'ARTE CONTEMPORANEA: IL PERCORSO  
Gianmaria Ajani e Alessandra Donati
- 10.00 I CINQUE PUNTI DEL MANIFESTO  
Anna Detheridge
- 10.30/12.00 I CONTRATTI DEGLI ARTISTI: VERSO LE BUONE PRATICHE  
Coordina Alessandra Donati  
*Presentazione dei contratti commentati da Gruppo Vladivostok (Ettore Favini, Linda Fregni Nagler, Luca Bertolo, Chiara Camoni, Maddalena Fragnito De Giorgio, Alessandro Nassiri Tabibzadeh, Antonio Rovaldi) Artisti; Markus Koeck e Claudia Hollweg-Hacker, Verdi - Honorar - und Tariffkommission, Artisti; da Annamaria Gambuzzi, Associazione Nazionale delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea; Cristian Valsecchi, Segretario Generale AMACI; Massimo Buffetti, Collezionista; Massimo Minini, Gallerista; Ermanno Tedeschi, Gallerista; Claudia e Paolo Zani, Galleristi.*
- 12.00/13.00 DISCUSSIONE APERTA AL PUBBLICO
- PAUSA PRANZO
- 14.00/15.30 LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI  
Coordina Barbara Casavecchia, curatrice e giornalista  
*Chiara Bertola, Direttore artistico Hangar Bicozza; Rachele Ferrario, Storico e archivista Accademia di Belle Arti di Brera; Marina Pugliese, Direttore Polo del Novecento e Arte Contemporanea; Danilo Echer, Direttore GAM Torino; Silvia Mascheroni, coordinatrice commissione "educazione e mediazione" ICOM Italia.*
- 15.30/17.00 L'ARTE CONTEMPORANEA NELLE POLITICHE CULTURALI: LA FUNZIONE PUBBLICA DELL'ARTE  
Coordina Anna Detheridge  
*Alberto Garutti, Artista; Paolo Rosa, Studio Azzurro; Alessandra Pioselli, Direttrice Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo; Lisa Parola, Curatrice a.titolo; Francesco De Biase, Esperto di arte pubblica; Cristina Baldacci, Storica dell'arte; Nicola Setari, "Visionary Africa-Art at Work"; Cristiana Perrella, Curatrice portavoce "Consulta per l'arte contemporanea" Roma.*
- 17.00/18.30 IL RUOLO DEL MONDO PRIVATO NEL SOSTEGNO ALL'ARTE CONTEMPORANEA  
Coordina Gianmaria Ajani  
*Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo - Torino; Raffaella e Stefano Sciarretta, Nomad Foundation - Roma; Maurizio Morra Greco, Fondazione Morra Greco - Napoli; Gianni Bolongaro, La Marrana arteambientale; Angela Tecce, Direzione Sezione Architettura e Arte Contemporanea, Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Massimo Sterpi, Avvocato.*
- A cura di:  
Alessandra Donati, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Milano-Bicocca, Gianmaria Ajani Facoltà di Giurisprudenza, Università di Torino, e Anna Detheridge, Connecting Cultures  
per informazioni: [dirittiartecontemporanea@gmail.com](mailto:dirittiartecontemporanea@gmail.com)

con il patrocinio di:

evento inserito in:

VLADIVOSTOK



CONTEMPORARYART